

PROVINCIA DI PRATO

Area Tecnica
Servizio Assetto e Gestione del Territorio
Via Ricasoli, 25 - 59100 Prato
Tel. 0574 5341 Fax 0574 534281
PEC: provinciadiprato@postacert.toscana.it

Alla Dirigente dell'Area Tecnica

SUA SEDE

OGGETTO:

Determina a contrarre e affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, dell'incarico per la Variante di aggiornamento e adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) della Provincia di Prato alla L.R. 65/2014 e al Piano di Indirizzo Territoriale - Piano Paesaggistico Regionale (PIT-PPR). Modifica affidatario per completamento prestazione professionale.

CIG: Z84349403E

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO SULL'AFFIDAMENTO DIRETTO - art. 36 c. 2 lett a) e 31 c. 8 del D.Lgs. 50/2016

* * * * *

LA RESPONSABILE UNICA DEL PROCEDIMENTO

In relazione alla procedura di affidamento diretto di cui all'oggetto,

PREMESSO che:

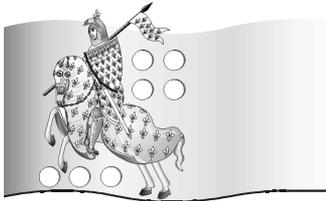
a seguito di un percorso di concertazione con gli enti provinciali, la Regione Toscana, con la delibera n. 424 del 01.04.2019, ha disposto lo stanziamento di un contributo economico a favore delle Province e della Città Metropolitana di Firenze finalizzato a sostenere le spese necessarie ad adeguare i rispettivi strumenti di pianificazione territoriale agli strumenti di pianificazione regionale, in ottemperanza alle disposizioni della L.R. 65/2014;

al fine di formalizzare l'assegnazione di tali contributi economici, la Regione ha promosso, presso gli enti territoriali interessati, la sottoscrizione di uno specifico Accordo di programma.

TENUTO CONTO che:

la legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (*Norme per il governo del territorio*) ed in particolare l'articolo 10, definisce il Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) delle Province quale atto di governo del territorio attraverso il quale le Province esercitano il proprio ruolo di governo del territorio raccordandosi ed adeguandosi alle politiche territoriali della Regione e coordinando e indirizzando la pianificazione urbanistica a livello comunale;

il Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) regionale, con valenza di piano paesaggistico Regionale (PPR), approvato con delibera di Consiglio Regionale n. 37/2015, prevede, tra l'altro, l'obbligo di conformazione degli strumenti della pianificazione territoriale alla disciplina dello stesso.



DATO ATTO che la Provincia di Prato risulta dotata di un Piano Territoriale di Coordinamento approvato con la delibera di Consiglio Provinciale n. 7 del 4 febbraio 2009, in vigore della legge regionale sul governo del territorio 3 gennaio 2005, n. 1.

CONSIDERATO pertanto che la Provincia di Prato ha l'obbligo di provvedere all'aggiornamento del proprio PTC vigente, quale atto di governo del territorio, rispetto alla vigente normativa regionale relativa al governo del territorio, che ha mutato in maniera sostanziale il quadro di riferimento, costituito ora dalla LR 65/2014, dal Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valenza di Piano Paesaggistico Regionale (PPR) e dalle altre normative vigenti di settore.

DATO ATTO che:

allo scopo di aggiornare ed adeguare il proprio strumento di pianificazione, la Provincia di Prato ha sottoscritto il citato Accordo di programma con la Regione Toscana in data 07.08.2019 (registrato con il n. rep. 67/2019), con efficacia fino al 31.12.2021;

i contributi finanziari che l'amministrazione regionale ha assegnato alla Provincia di Prato per dare attuazione alle finalità dell'Accordo ammontano complessivamente a 40.000 euro e sono ripartiti nel triennio 2019-2021 nel seguente modo:

Annualità 2019: 12.000 euro (pari al 30%);

Annualità 2020: 12.000 euro (pari al 30%);

Annualità 2021: 16.000 euro (pari al 40%).

CONSIDERATO che:

la L.R. 65/2014 definisce, al titolo II, le norme procedurali per la formazione degli atti di governo del territorio e delle loro varianti, che prevedono le fasi di: avvio del procedimento, adozione e approvazione;

l'art. 18 della L.R. 65/2014 stabilisce inoltre che, al fine di garantire che l'atto di governo si formi nel rispetto, oltre che della vigente disciplina regionale in materia, anche dei regolamenti di attuazione e delle norme ad essa correlate, nonché in piena coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento, tenendo conto degli ulteriori piani o programmi di settore dei settori istituzionalmente competenti, si rende necessario provvedere alla nomina di un responsabile del procedimento.

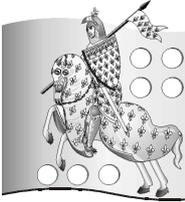
DATO ATTO che, con la determina n. 1061 del 07.10.2019 sono stati conferiti all'Arch. Nicola Serini, Funzionario Responsabile di Posizione Organizzativa del Servizio Assetto e Gestione del Territorio, i ruoli e le funzioni di:

responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 18 della LR 65/2014 e dell'art. 5 della L. 241/1990, per la variante di aggiornamento e adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) della Provincia di Prato alla L.R. 65/2014 e al Piano di Indirizzo Territoriale - Piano Paesaggistico Regionale (PIT-PPR);

responsabile unico del procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 per l'acquisizione dei servizi tecnici propedeutici alla predisposizione della variante di aggiornamento e di adeguamento del PTC.

DATO ATTO che con la determina n. 101 del 28.01.2020 si è provveduto a nominare Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 18 della LR 65/2014 e dell'art. 5 della L. 241/1990, per la variante di aggiornamento e adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) della Provincia di Prato alla L.R. 65/2014 e al Piano di Indirizzo Territoriale - Piano Paesaggistico Regionale (PIT-PPR) ed ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, l'Arch. Stefano Daddi del Servizio Assetto e Gestione del Territorio dell'Ente, per lo svolgimento di tutti i compiti relativi agli interventi afferenti il procedimento di cui trattasi, in sostituzione dell'Arch. Nicola Serini;

DATO ATTO altresì che con la determina n. 1736 del 13.12.2021 si è provveduto a nominare Responsabile Unica del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 18 della LR 65/2014 e dell'art. 5 della L. 241/1990, per la



variante di aggiornamento e adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) della Provincia di Prato alla L.R. 65/2014 e al Piano di Indirizzo Territoriale – Piano Paesaggistico Regionale (PIT-PPR) ed ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, la sottoscritta **Arch. Cecilia Arianna Gelli** del Servizio Assetto e Gestione del Territorio dell'Ente, per lo svolgimento di tutti i compiti relativi agli interventi afferenti il procedimento di cui trattasi, in sostituzione dell'Arch. Stefano Daddi;

DATO ATTO che le attività da espletare nel procedimento di formazione del nuovo strumento di pianificazione territoriale provinciale consistono in:

- 1) adeguamento dei contenuti del PTCP al PIT-PPR e alle disposizioni del quadro normativo (comunitario, statale e regionale) vigente, relativamente alle funzioni dell'amministrazione provinciale;
- 2) aggiornamento ed adeguamento delle norme tecniche di attuazione;
- 3) aggiornamento degli strati informativi del PTCP e della cartografia, contenenti la rappresentazione dello stato fisico e giuridico del territorio, per l'allineamento del piano agli strumenti urbanistici regionali e comunali, con particolare riferimento al perimetro del territorio urbanizzato;
- 4) redazione della Valutazione Ambientale Strategica del PTC.

DATO ATTO che, con la determina 1061/2019, sopra richiamata:

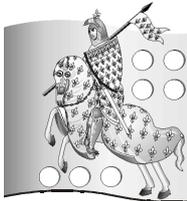
veniva rilevata, dal Dirigente competente, la carenza del personale tecnico all'interno dell'organico dell'Amministrazione provinciale in grado di svolgere le suddette attività, predisporre i documenti e gli elaborati tecnici funzionali ad accogliere gli elementi di revisione, aggiornamento e integrazione dello strumento di pianificazione vigente e giungere, entro il termine del 2020, all'adozione della revisione del Piano Territoriale Provinciale, garantendo nel contempo lo svolgimento delle ordinarie attività d'istituto;

veniva di conseguenza riconosciuta la necessità, per lo svolgimento delle attività sopra richiamate, di affidare mediante apposita procedura di appalto i servizi tecnici di ingegneria ed architettura prepedutici alla predisposizione della variante di aggiornamento e di adeguamento del PTC, individuando risorse professionali esterne all'Amministrazione provinciale in possesso delle competenze e dell'esperienza idonee a gestire le attività descritte, nei tempi fissati dall'Accordo sottoscritto con la regione Toscana.

DATO ATTO che con la determina n. 1432 del 12.12.2019 si determinava di conferire le prestazioni professionali relative alla predisposizione della variante di aggiornamento e adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) della Provincia di Prato alla L.R. 65/2014 e al Piano di Indirizzo Territoriale - Piano Paesaggistico Regionale (PIT-PPR) all'Operatore denominato "**AC ASSOCIATI – Architettura e Innovazione Urbana**" di Firenze, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) e dell'art. 31 comma 8 del D. Lgs 50/2016 per un importo complessivo pari ad 39.000,000 euro oltre cassa previdenziale ed IVA di legge se dovuti;

PRESO ATTO che con Nota a mezzo pec Prot n. 14560 del 16/12/2021 si comunicava che, a far data dal 13/12/2021, il soggetto AC Associati, costituito dalle due socie Arch. Ottavia Cardillo e Arch. Valentina Aldini è venuto meno in quanto l'Arch. Ottavia Cardillo ha dismesso la partita IVA in funzione dell'assunzione a tempo indeterminato presso altra Amministrazione;

PRESO ATTO altresì che nella comunicazione di cui sopra l'Arch. Valentina Aldini si rendeva disponibile, in qualità di libera professionista, a proseguire e concludere l'esecuzione della rimanente parte della prestazione contrattuale in continuità all'affidatario originario AC Associati mantenendo il rapporto contrattuale agli stessi patti e condizioni previsti dal contratto di servizio stipulato a seguito del determina 1432/2019;



PRESO ATTO che, a far data della comunicazione di cessazione del soggetto AC Associati, la prestazione professionale svolta dal soggetto affidatario comprende le prime tre tranches previste dal contratto in essere a copertura del corrispettivo previsto per le annualità 2020 e 2021. Nello specifico, secondo la tabella seguente:

Det. liquidazione	data	imponibile	cassa	IVA	TOTALE
983/2020	03/06/20	€ 7.800,00	€ 312,00	€ 1.784,64	€ 9.896,64
57/2021	20/01/21	€ 7.800,00	€ 312,00	€ 1.784,64	€ 9.896,64
975/2021	16/07/21	€ 7.800,00	€ 312,00	€ 1.784,64	€ 9.896,64
TOTALE PAGATO		€ 23.400,00			€ 29.689,92

CONSIDERATO che risulta attualmente in corso la fase di partecipazione del piano propedeutica all'adozione dello stesso ai sensi dell'art 19 della LR 65/2014 e che la consulenza professionale affidata ad AC Associati risulta ancora non completamente assolta secondo quanto previsto dal contratto tra le parti;

DATO ATTO che alla luce di quanto premesso rimane da completare la prestazione professionale in parola per un corrispettivo a saldo di **15.600,00 €** al netto di IVA e contributi previdenziali;

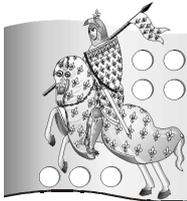
RICHIAMATI i seguenti articoli del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016,

- l'art. 36 comma 2 lett. a) e le Linee Guida ANAC n. 4 (approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016 e aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con delibera n. 206/2018) che danno facoltà alle amministrazioni aggiudicatrici di affidare servizi di importo inferiore a 40.000€ tramite procedura di affidamento diretto, facendo ricorso a modalità semplificate;
- l'art. 37, comma 1, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possano procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di servizi di importo inferiore a 40.000€;

RICHIAMATA inoltre

la Legge 11 settembre 2020, n. 120, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (*Decreto Semplificazioni*), così come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 1), della legge n. 108 del 2021 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, il quale prevede:

- all'art. 1 comma 1 *“Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023....omissis”;*
- all'art. 1 comma 2 *“Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità”;*



a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro per servizi e forniture ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VALUTATO pertanto di poter procedere ad affidare all'Arch. Valentina Aldini la quota parte rimanente della prestazione professionale pari a 15.600,00 € oltre IVA e cassa relativa alla predisposizione della variante di aggiornamento e adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) della Provincia di Prato alla L.R. 65/2014 e al Piano di Indirizzo Territoriale - Piano Paesaggistico Regionale (PIT-PPR) agli stessi patti e condizioni previsti dal contratto di servizio stipulato a seguito del determina n. 1432 del 12.12.2019 fornendo al riguardo le seguenti motivazioni:

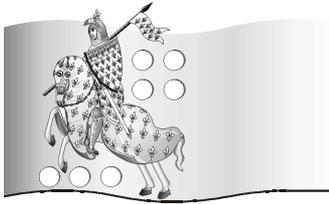
- per parte di motivazione in diritto: il valore del contratto è inferiore a 40.000,00 euro e di conseguenza l'affidamento diretto del servizio è ammesso ex lege, ai sensi del combinato disposto degli articoli 36, comma 2 lett. a) e 31, comma 8 del Codice dei contratti;
- per parte di motivazione in fatto: la procedura mediante affidamento diretto che si attiva col presente provvedimento risulta più snella rispetto a quelle ordinarie e, per i casi di acquisizione di servizi di importi non elevati, come quello in oggetto, consente di ottenere vantaggi e risparmi per l'amministrazione in termini di tempi e di risorse impiegate, nel rispetto dei principi di proporzionalità, di economicità e di celerità del procedimento;
- in particolare, nel caso specifico, la ragione del ricorso all'affidamento diretto è rinvenibile nella necessità di procedere celermente al completamento della prestazione professionale già affidata alla AC Associati recentemente cessata;

VISTO l'art. 46 del D.Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che sono ammessi alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, tra gli altri, i professionisti singoli o associati, le società di professionisti, le società di ingegneria.

CONSTATATO che il suddetto Operatore:

- ha dichiarato, con nota a mezzo pec Prot n. 14926 del 23/12/2021, il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, resa attraverso il modello DGUE allo scopo predisposto dall'Amministrazione, conservato agli atti d'ufficio;
- ha dimostrato, attraverso il proprio curriculum professionale depositato agli atti d'ufficio, il possesso dei requisiti di idoneità professionale e delle capacità tecniche e professionali, attinenti e proporzionali all'oggetto del contratto;
- ha rilasciato con nota a mezzo pec Prot n. 14926 del 23/12/2021 apposita dichiarazione di "Pantouflage – Revolving doors" ex art. 53, comma 16-ter d.lgs. 165/2001;

DATO ATTO che, in ottemperanza alle disposizioni relative alle verifiche dei requisiti ex art 80 D.lgs. 50/2016, il Servizio Assetto e Gestione del Territorio ha avviato le verifiche d'ufficio, in merito al possesso, in capo all'Operatore individuato, dei requisiti generali dallo stesso autodichiarati, ma ravvisata l'urgenza di provvedere all'affidamento, si procede nelle more di detti controlli, dando atto dell'esito degli stessi con successivo atto;



PROVINCIA DI PRATO

Area Tecnica

Servizio Assetto e Gestione del Territorio

Via Ricasoli, 25 - 59100 Prato

Tel. 0574 5341 Fax 0574 534281

PEC: provinciadiprato@postacert.toscana.it

RITENUTO pertanto di dover procedere all'affidamento a favore dell'Arch. Valentina Aldini di Pistoia delle prestazioni professionali per la Variante di aggiornamento e adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) della Provincia di Prato alla L.R. 65/2014 e al Piano di Indirizzo Territoriale - Piano Paesaggistico Regionale (PIT-PPR) a completamento dell'affidamento di cui alla determina n. 1432 del 12.12.2019;

PROPONE

alla Dirigente del Servizio Assetto e Gestione del territorio, competente ad assumere il relativo provvedimento, di affidare ad Arch. Valentina Aldini di Pistoia le prestazioni professionali per il completamento della *Variante di aggiornamento e adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) della Provincia di Prato alla L.R. 65/2014 e al Piano di Indirizzo Territoriale - Piano Paesaggistico Regionale (PIT-PPR)*, per un importo netto pari a **15.600,00 euro**.

DICHIARA

al riguardo, di non trovarsi, in relazione al presente provvedimento, in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.6 bis della legge 241/90, dall'art.6 D.P.R. 62/2013.

Prato, 23/12/2021.

la RUP

Arch. Cecilia Arianna Gelli

Firmato da:

CECILIA ARIANNA GELLI

codice fiscale GLLCLR82C55G999Y

num.serie: 6978474602122948808

emesso da: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

valido dal 27/11/2020 al 27/11/2023